PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO DELLE PRESTAZIONI RESE
DALLA POLIZIA PROVINCIALE IN FAVORE DI PRIVATI

Approvato con delibera di C.P. n. 56 del 30/09/2025

CAPO I
AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1-Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento riguarda lo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato, di seguito anche "evento/i", che soggetti privati intendono svolgere in luoghi pubblici o aperti al pubblico, per le quali è richiesta la presenza del personale di Polizia Provinciale e ricorre l'obbligo, ai sensi dell'art. 22, comma 3 bis del D.L. 50/17, convertito in L. 96/17, di farsi carico integralmente delle spese del personale relative alle prestazioni in materia di sicurezza e di polizia stradale.

2. L'attività svolta si manifesta esclusivamente con riguardo alla presenza di personale in relazione ai servizi di organizzazione e regolazione del traffico, finalizzati alla sicurezza della circolazione e fluidità della stessa, in occasione degli eventi previsti dal Regolamento.

3. I predetti servizi a favore di privati vengono svolti, fuori dall'orario di servizio, dal personale della Polizia Provinciale, con prestazioni di lavoro straordinario, con le opportune maggiorazioni, in relazione alla natura e tipo di servizio da effettuare.

Art. 2-Attività soggette al Regolamento

1. Fatte salve le deroghe previste al successivo art. 4, sono soggette al Regolamento le attività e le iniziative organizzate da privati e prive di interesse pubblico. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali eventi ricomprendono:

- servizi di scorta per veicoli e più in generale servizi di scorta e sicurezza;
- servizi:
  - per gare e competizioni sportive anche su strada;
  - per manifestazioni folcloristiche, culturali o commerciali;
  - di viabilità per lavori stradali;
  - resi in occasione di pellegrinaggi;
  - per riprese cinematografiche e attività di pubblico spettacolo;
  - per manifestazioni private in genere.

2. Lo scopo di lucro, eventualmente collegato all'evento, costituisce presunzione relativa dell'assenza di interesse pubblico dell'evento stesso. Si intendono aventi scopo lucrativo, a prescindere dal soggetto organizzatore, gli eventi che sono caratterizzati dalla richiesta di biglietto a pagamento o contributo per l'accesso, ovvero da eventuali sponsorizzazioni commerciali ottenute, ovvero dallo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3.

3. Sono soggette al Regolamento le manifestazioni organizzate da soggetti privati o di natura privata, anche destinatari di contributi specifici, patrocini o di altre forme di riconoscimento dell'evento.

Art. 3- Manifestazioni accessorie

1. In occasione degli eventi di cui all'articolo precedente possono essere organizzate le seguenti attività accessorie:

1) somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto della relativa disciplina;
2) raccolta fondi da parte degli enti del terzo settore, a termini degli artt. 7, D.lgs. n. 117/2017 e 143, c. 3, lett. a), D.P.R. n. 917/1986;
3) lotterie e simili nel rispetto delle norme del D.P.R. n. 430/2001 (in particolare art. 13).

Art. 4-Attività escluse dal Regolamento

1. Sono escluse dall'applicazione del presente Regolamento le attività ed iniziative di carattere privato:

a. che siano organizzate da questa Amministrazione Provinciale (di seguito anche Ente) e dalle altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali al fine di perseguire interessi pubblici della collettività;
b. svolte dal personale di Polizia Provinciale come ausiliario nelle operazioni di pubblica sicurezza, il cui impiego venga disposto con ordinanza di pubblica sicurezza della Questura;
c. che riguardino celebrazioni e ricorrenze civili, nonché funzioni, cerimonie, pratiche religiose, compresi i cortei funebri, svolte al di fuori dei luoghi di culto;
d. di carattere sociale e associativo (con iniziative rivolte alla tutela dell'ambiente, a determinate categorie della popolazione, all'uso del territorio, alla diffusione attiva dell'educazione motoria e delle pratiche sportive, ecc.), se patrocinate dall'Ente in modalità onerosa o non onerosa o se organizzate o coorganizzate dall'Ente;
e. di carattere politico/sindacale, se espressione delle libertà costituzionalmente garantite o che riguardino comizi ed eventi di carattere elettorale autorizzati durante i periodi delle consultazioni elettorali;
f. di carattere culturale, con particolare riferimento alla diffusione della cultura legata a particolari aspetti del territorio in cui si effettua la manifestazione se patrocinate dall'Ente in modalità onerosa o non onerosa o se organizzate o coorganizzate dall'Ente;
g. che rientrino nei servizi pubblici essenziali, così come definiti dall'art. 2 dell'Accordo Collettivo Nazionale, del 19.2.2002, comparto Regioni-Autonomie locali del personale non Dirigente;
h. che riguardino lo svolgimento di funzioni amministrative comprese tra i servizi pubblici locali di cui all'art. 112 del TUEL;
i. per le quali l'Amministrazione partecipi con il Gonfalone e/o la fascia distintiva.

Art. 5-Condizioni oggettive

1. Gli eventi richiedono l'effettuazione dei servizi da parte del personale di Polizia Provinciale limitatamente alla sicurezza e fluidità della circolazione in presenza di almeno due delle seguenti circostanze:

a) previsione di afflussi superiore a n. 100 persone;
b) interessamento di aree limitrofe in cui sono presenti esercizi commerciali e di ristorazione potenzialmente coinvolti alla manifestazione, sia in maniera diretta che indiretta;
c) utilizzo di aree limitrofe ai fini di assicurare il parcheggio di autovetture;
d) necessità di individuare corridoi da controllare, per garantire il passaggio di mezzi di soccorso;
e) presenza di intersezioni stradali.

2. Gli uffici di cui all'art. 7 comma 3, competenti a ricevere la domanda e a curare l'istruttoria della pratica, potranno effettuare ulteriori valutazioni circa la presenza di personale di Polizia Locale per gli eventi di cui al presente Regolamento. Le valutazioni sono rimesse al Comando di Polizia Provinciale che si esprime a termini del Capo II.

Art. 6 - Programmazione attività soggette al presente Regolamento

1. Gli eventi per i quali è necessaria la presenza di personale di Polizia Provinciale richiedono, in funzione della organizzazione del servizio di sicurezza della circolazione connesso all'evento, una preventiva programmazione preferibilmente annuale.

2. L'Ente fornisce adeguata informazione e pubblicità al presente Regolamento, anche mediante coinvolgimento diretto di associazioni, enti, soggetti comunque rappresentativi di settori della società, con la finalità di realizzare una congrua programmazione di attività.

3. Le prestazioni relative ad eventi ulteriori rispetto a quelli programmati potranno essere rese, dando priorità comunque agli eventi programmati, soltanto qualora sia possibile destinare all'evento e per tutta la durata richiesta personale della Polizia Locale per le esigenze richieste.

CAPO II
PROCEDIMENTO

Art. 7- Presentazione ed esame domande

1. Le domande per ottenere i servizi indicati nei precedenti articoli, da compilarsi nella forma prevista nell'apposito modulo di cui all'allegato A), dovranno essere presentate in carta semplice al protocollo della Provincia di Lecce almeno 20 giorni prima dell'inizio del servizio.

2. Sono titolati a presentare domanda i soggetti che intendono effettuare l'evento ovvero i relativi legali rappresentanti, utilizzando il suddetto modulo.

3. Il Comando della Polizia Provinciale comunica, non oltre 5 giorni dal ricevimento della domanda, l'esito dell'istruttoria e l'eventuale ammontare dell'importo necessario per effettuare il servizio, secondo quanto previsto dal successivo art.9, al richiedente, il quale provvede a versare l'intera somma, secondo le modalità indicate dal Comando.

4. La ricevuta del versamento deve essere presentata al Comando di Polizia Provinciale dall'interessato entro i cinque giorni precedenti l'inizio del servizio richiesto.

5. L'espletamento del servizio è subordinato all'avvenuto versamento, da parte del richiedente, dell'importo nella misura stabilita nella comunicazione, di cui al comma 3, dal Comando della Polizia Provinciale.

6. In assenza del relativo versamento il servizio richiesto non sarà erogato.

7. A prestazione eseguita, qualora il numero delle ore effettuate sia superiore al numero previsto, il Comando della Polizia Provinciale, sulla base dell'effettivo numero di ore di servizio effettuate, provvede alla quantificazione della somma ulteriormente dovuta, al fine di richiedere l'integrazione dell'importo depositato.

8. L'eventuale integrazione dell'importo depositato deve essere effettuata dagli interessati entro dieci giorni dalla richiesta.

9. Sarà cura del Comando della Polizia Provinciale provvedere a trasmettere all'Ufficio del Personale, al fine della corresponsione della retribuzione straordinaria dovuta per il trimestre, il prospetto riepilogativo sulla base delle ore effettuate dal personale per ogni prestazione a favore di terzi.

Art. 8- Diritto di rifiuto dell'erogazione servizi

1. L' Amministrazione provinciale, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi erogazione di servizi qualora:

a) ritenga che essi possano essere richiesti per attività o manifestazioni ritenute pregiudizievoli per l'ordine e la sicurezza pubblica, ovvero vietate da norme di Legge;
b) si presentino situazioni che rendano impossibile l'impiego del personale nell'evento programmato;
c) il richiedente risulti inadempiente al pagamento di somme a qualsiasi titolo dovute all'Ente;
d) vi siano impegni di servizio che non consentano la prestazione richiesta;
e) l'attività o l'evento o la manifestazione coincida, per quanto concerne il luogo e la data di svolgimento, con altra attività o manifestazione autorizzata.

Art. 9-Corrispettivo dell'utenza

1. Sono posti a carico del privato richiedente i costi relativi ai servizi di organizzazione e regolazione del traffico e sicurezza stradale, inerenti all'orario di svolgimento dell'intero servizio effettuato, quantificati sulla base degli importi degli emolumenti spettanti al personale (retribuzione globale di fatto) per l'esecuzione di prestazioni in orario straordinario, di cui all'art. 32 comma 5 del C.C.N.L del 16 novembre 2022, con le maggiorazioni previste dai vigenti CCNL.

2. All'esito positivo dell'esame della richiesta di svolgimento dell'evento, ai sensi dell'art. 7 comma 3, il Comando di Polizia Provinciale procede all'organizzazione del servizio, individua il personale ed i mezzi da destinarvi e quantifica, in via presuntiva, le ore necessarie allo svolgimento del servizio aggiuntive rispetto all'ordinario orario di lavoro.

3. Il costo complessivo presunto è determinato dal Comando di Polizia Provinciale sulla base del costo orario del personale impiegato, calcolato secondo le norme contrattuali vigenti e comunicato al soggetto richiedente. Al costo complessivo non si applica l'IVA.

Art. 10-Pagamenti

1. Trimestralmente l'Amministrazione provvederà, previa liquidazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane, disposta sulla scorta di apposita rendicontazione del Comando di Polizia Provinciale, a corrispondere agli operatori che hanno prestato i suddetti servizi, un compenso pari alle effettive ore di lavoro svolto, quantificato secondo quanto previsto dal precedente art. 9 e in ossequio all'art. 56-ter del C.C.N.L. del 21 maggio 2018.

2. Nel bilancio di previsione di questo Ente sarà prevista, nella parte Entrate, apposito capitolo, ove registrare le somme introitate a norma del presente Regolamento e, nella parte Uscite, apposito capitolo destinato alla corresponsione delle somme spettanti al personale a titolo di compenso per il lavoro straordinario.

CAPO III
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

l. I dati personali raccolti in applicazione del presente Regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità dallo stesso previste.

2. I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal Regolamento Europeo 2016/679.

3. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Lecce, in persona del suo legale rappresentante.

4. I dati sono trattati in conformità alle norme vigenti dagli addetti agli uffici provinciali tenuti all'applicazione del presente Regolamento.

5. I dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità del Regolamento.

Art.12 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.

2. Ad acquisita esecutività, la Deliberazione e il presente Regolamento sono pubblicati nella sottosezione di secondo livello "Atti Generali" della sottosezione di primo livello "Disposizioni Generali" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale di questa Provincia.

Allegato A)

Schema di domanda di attivazione dei servizi della Polizia Locale a beneficio di terzi
Articolo 22, c. 3-bis D.L. n. 50/2017

Al Sig. Presidente della Provincia di Lecce

Al Sig. Comandante della Polizia Provinciale di Lecce

OGGETTO: Richiesta, ai sensi del'art. 22 comma 3 bis del D.L. 50/17, convertito in L. 96/17, per servizi di organizzazione e regolazione del traffico finalizzati alla sicurezza ed fluidità della circolazione in occasione "_____" che si terrà nei giorni _____.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ alla Via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ - Partita IVA _____

[ ] in proprio come persona fisica;

[ ]in qualità di _____ con sede in _____ alla Via _____ n. _____;

(barrare il caso che ricorre)

Premesso che:

- nel giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____;
- nel giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____;
- nel giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____;
- dal giorno _____ al giorno _____, dalle ore _____ alle ore _____;

si svolgerà la manifestazione denominata _____ come da programma allegato per il cui svolgimento è stata/ non è stata ancora presentata comunicazione ai sensi dell'art. 18 TULPS all'Autorità di Pubblica Sicurezza, domanda di rilascio dei titoli abilitativi Sportello Unico Attività Produttive in uno al Progetto attinente alle misure Safety e Security

CHIEDE

a Codesta Amministrazione Provinciale di voler disporre il seguente servizio:

- nel giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____;
- nel giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____;
- nel giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____;
- dal giorno _____ al giorno _____dalle ore _____ alle ore _____;

al fine di garantire la necessaria sicurezza e fluidità della circolazione stradale.

Per effettuare tale servizio di viabilità si richiede la presenza di n. _____ unità, di cui n. _____ appiedati e n. _____ motorizzati, con pagamento a totale carico dello scrivente sulla base degli importi degli emolumenti spettanti al personale (retribuzione globale di fatto) per l'esecuzione di prestazioni in orario straordinario, di cui all'art. 32, comma 5 del CCNL del 16 novembre 2022, con le maggiorazioni previste dai vigenti CCNL, di cui dichiara di aver preso conoscenza

Nominativo del referente: _____,
nato a _____ il _____ e
residente in _____ alla Via _____ n. _____
Recapito telefonico: _____ mail: _____

Con la sottoscrizione della presente, "Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003" da parte della Provincia di Lecce, con la possibilità di comunicazione dei dati agli altri soggetti preposti alla gestione della Safety e della Security relativa alla manifestazione.

Si allega la seguente documentazione:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- _____

- _____

Luogo e data _____ Firma del Richiedente _____